

Presso fam. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
giorno \_\_\_\_\_  
Ore \_\_\_\_\_

**Tema: Relazione sulla parrocchia  
per la visita pastorale del  
Vescovo**

**Introduzione**

La diocesi, o Chiesa particolare, è formata da più parrocchie ed è presieduta dal Vescovo. La nostra diocesi di "Concordia-Pordenone" conta 191 parrocchie. Essa ha come patrono Santo Stefano protomartire.

Nella cattedrale, che è la chiesa madre e che si trova a Concordia Sagittaria, vicino a Portogruaro, si conservano le reliquie dei santi martiri concordiesi, cioè di quei cristiani che nella prima evangelizzazione di questo territorio non hanno avuto paura di versare il loro sangue pur di testimoniare il Vangelo. In quella chiesa c'è la cattedra ( da cui deriva la parola cattedrale) cioè il seggio del Vescovo.

La parrocchia, nel significato stesso della parola (paroikìa), è la chiesa vicino alle case della gente. Per questo essa è una grande famiglia formata da tante famiglie. Con espressione semplice e breve, la possiamo quindi definire "famiglia di famiglie". Chi presiede questa grande famiglia è il parroco e lo fa a nome del Vescovo.

Ogni tanti anni il Vescovo fa la visita pastorale attraverso la quale egli vuol rendersi conto della situazione delle singole parrocchie per quanto riguarda la vita spirituale e materiale.

L'ultima visita pastorale è stata fatta nel maggio/giugno del 1996 dal defunto vescovo monsignor Sennen Corrà.

Questa volta il Vescovo ha deciso di fare la visita pastorale non per singole parrocchie, ma per Unità Pastorali, cioè secondo quei raggruppamenti di parrocchie che nella mente del presule dovrebbero stabilire tra loro un rapporto di strettissima collaborazione, tenuto conto soprattutto della carenza di sacerdoti, che già si fa sentire in modo abbastanza preoccupante nella nostra diocesi.

Egli prima di iniziare la visita chiede alle singole parrocchie dell'Unità Pastorale che sta per incontrare, di presentare una relazione sulla loro situazione spirituale e materiale, come prima informazione.

Nel presente incontro siamo, dunque, chiamati a riflettere sulla vita dell'insieme e fornire il materiale per la compilazione di detta relazione.

PARTE PRIMA

**Visione della realtà parrocchiale**

Domande per la riflessione.

1. **Come** la vita di una famiglia, così, e tanto più, quella dell'insieme di famiglie che compongono il paese e la comunità cristiana é in continua evoluzione e cambiamento.

Tenuto conto di questo, il Vescovo chiede:

che tipo di cambiamenti si sono avuti in questi ultimi dodici anni nel paese e nella comunità cristiana, riguardo all'emigrazione, all'occupazione/disoccupazione, alla situazione economica, sociale e culturale?

Cosa si è fatto d'interessante riguardo a questa situazione?

2. **Come** la vita di una famiglia, così quella della comunità cristiana è fatta di rapporti delle famiglie tra di loro e delle famiglie con le istituzioni presenti sul territorio (scuola, medico, ospedale, amministrazione, case di riposo, organizzazioni sportive e via dicendo).

*Tenuto conto di questo, il Vescovo chiede:*

esistono forme di collaborazione con le istituzioni presenti nel territorio? Quali?

3. **Come** in una famiglia, così nell'insieme di famiglie che compongono la comunità cristiana possono nascere dei problemi.

*Tenuto conto di questo, il Vescovo chiede:*

quali problemi sono apparsi all'interno della comunità cristiana in questi dodici anni per quanto riguarda baruffe, presenza alla vita della comunità (messa domenicale), catechesi e collaborazione?

Quali tentativi sono stati attuati per risolverli?

4. **Come** in una famiglia, così nella comunità ci sono dei membri più deboli che hanno bisogno di sostegno.

*Tenuto conto di questo, il Vescovo chiede:*

Ci sono iniziative nuove che sono state realizzate per fornire un sostegno ai cristiani nell'istruzione religiosa (catechesi), nella messa, nella preghiera e nell'aiuto fraterno?

5. **Come** una famiglia, così la comunità cristiana ha bisogno di un minimo di organizzazione.

*Tenuto conto di questo, il Vescovo chiede:*

su quali risorse può contare attualmente la parrocchia (consiglio pastorale, consiglio per gli affari economici, Catechisti, animatori della liturgia, caritas, altre...?)

6. **Come** una famiglia, così la comunità cristiana se vuole avere futuro ha bisogno di lavorare con un minimo di programma.

*Tenuto conto di questo, il Vescovo chiede:*

La parrocchia lavora con degli obiettivi chiari?

Nel suo programma tiene conto degli orientamenti dati dalla diocesi?

7. **Come** una famiglia, così la comunità cristiana ha bisogno di buone relazioni con le altre comunità vicine e soprattutto con quelle dell'Unità Pastorale in cui è inserita (Maniago, Campagna e Dandolo, Fratta, Maniagolibero, Vajont, Frisanco-Casasola e Poffabro).

*Tenuto conto di questo, il Vescovo chiede:*

quali forme stabili di collaborazione esistono già tra parrocchie dell'Unità Pastorale?

Quali iniziative sono state realizzate negli ultimi tre anni?

Quali progetti sono attualmente in cantiere?

PARTE SECONDA

## **Illuminazione biblica**

Ora ascoltiamo cosa ci dice la Sacra Scrittura in riferimento al compito del vescovo per la cura e l'accompagnamento delle comunità cristiane.

### **Dalla Seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi**

Ho sopportato duri lavori ed estenuanti fatiche; ho trascorso molte notti senza potere dormire; ho patito la fame e la sete; parecchie volte sono stato costretto a digiunare; sono rimasto al freddo e non avevo di che coprimi. E, oltre a tutto questo, ogni giorno ho avuto il peso delle preoccupazioni per tutte le comunità. Se qualcuno è in difficoltà, io soffro con lui. Se qualcuno è debole nella fede, io sono tormentato per lui. Se proprio bisogna vantarsi, io mi vanterò della mia debolezza. Dio, il Padre di Gesù Cristo, nostro Signore, - sia benedetto in eterno, - sa che dico la verità (11, 27-31).

### **Breve commento**

La difficile situazione attuale sul piano della pastorale ha bisogno non solo di vescovi, sacerdoti e diaconi dal cuore di Paolo, ma anche di tanti laici che assumano il loro ruolo all'interno delle comunità cristiane. Ecco l'obiettivo che il nostro Vescovo si prefigge con la visita pastorale che sta realizzando per Unità Pastorali e non per singole parrocchie.

### **Il pensiero della Chiesa**

- ◆ L'attuale organizzazione parrocchiale, che vede spesso piccole e numerose parrocchie disseminate sul territorio, esige un profondo ripensamento (Nota Pastorale CEI, 30.05.04).
- ◆ Tutte queste comunità devono acquisire la consapevolezza che è finito il tempo della parrocchia autosufficiente (cfr Nota Pastorale CEI, 30.05.04).
- ◆ Per rispondere a queste esigenze si cerca di metterle in rete per una pastorale d'insieme (cfr Nota Pastorale CEI, 30.05.04).
- ◆ A questo mirano i progetti, già attuati o in via di attuazione in diverse diocesi, che vanno sotto il nome di Unità Pastorali (cfr Nota Pastorale CEI, 30.05.04).
- ◆ In questo cammino la collaborazione e la corresponsabilità costituiscono la premessa necessaria di un modo nuovo di fare pastorale (cfr Nota Pastorale CEI, 30.05.04).
- ◆ Già nei primi tempi, la Chiesa realizzava la sua missione mettendo insieme una pluralità di esperienze e situazioni, di dono e di ruoli (ministeri), che Paolo nella lettera ai Romani presenta come una trama di fraternità per il Signore e il Vangelo (cfr Rm 16,1-16).
- ◆ La proposta di una pastorale integrata mette in luce che la parrocchia di oggi e di domani dovrà concepirsi come un tessuto di relazioni stabili (cfr Nota Pastorale CEI, 30.05.04).

#### PARTE TERZA

### **Confronto e Preghiera**

Dopo aver riflettuto sulla situazione della comunità, e aver ascoltato la Parola di Dio e le indicazioni della chiesa, ognuno si domandi:

**In che cosa potrei migliorare il mio impegno nella comunità cristiana per renderla più spedita e feconda nel suo cammino?**

*(fare insieme un momento di silenzio perché ognuno dia la sua risposta a Dio nel suo cuore)*

### **Conclusione**

Si conclude con la recita del Padre nostro. L'immagine della Madonna e dell'Eucaristia viene consegnata alla famiglia che ospiterà il Gruppo o la CEB nel prossimo incontro.